

a Saluzzo pazienti in calo e prestazioni in aumento

Oncologia resta Concorso primario in standby

SALUZZO – E' ancora bloccato il concorso per il primario di oncologia bandito a metà 2014 dall'Asl Cn1 per sostituire il dott. Davide Perroni, in pensione dal 1° luglio dell'anno scorso. Le funzioni di primario sono state affidate temporaneamente al dott. Paolo Bruna, responsabile dell'oncologia dell'ospedale di Mondovì. Il direttore generale Gianni Bonelli, a margine di una conferenza stampa svoltasi alcune settimane fa in ospedale a Saluzzo, ha assicurato che il reparto oncologia di Saluzzo verrà mantenuto ma ha confermato che è previsto un

solo primario oncologo per tutta l'Asl Cn1. Nello schema riepilogativo dei primariati previsti per le specialità presenti in ciascun ospedale e Asl del Piemonte, in corrispondenza dell'oncologia sono vuote sia la casella dell'ospedale di Saluzzo sia quella di Mondovì e la sede del primariato risulta "da assegnare".

Nel 2014 è sceso a quota 737 il numero di pazienti seguiti dall'oncologia di Saluzzo, rispetto agli 815 del 2013. E' aumentato di un migliaio di unità, invece, il numero di prestazioni ambulatoriali eseguite presso il reparto saluzzese: nel 2013 era-

no state 8.396, nel 2014 sono salite a 9.393.

Nel 2014 è cambiata anche la dicitura delle prestazioni: quelle che prima venivano eseguite in day hospital oggi avvengono in regime ambulatoriale. Ma nulla è cambiato per i pazienti, che vengono trattati esattamente come prima dal punto di vista clinico-assistenziale. L'Asl assicura che il reparto non ha subito alcun declassamento, sono cambiati il termine per indicare la prestazione e la tariffa riconosciuta all'Azienda in base alla normativa regionale.